



Comune di Pontebba

Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

ANNO 2020
N. 107 del Reg. Delibere

OGGETTO: VARIANTE N. 73 AL P.R.G.C. DI PONTEBBA - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE STRATEGICA (VAS).

L'anno 2020, il giorno 24 del mese di Settembre alle ore 14:50 nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Buzzi Ivan	Sindaco	Presente
Gitschthaler Rudy	Vice Sindaco	Presente
Anzilutti Anna	Assessore	Presente
Alongi Antonino	Assessore	Presente
Donadelli Arianna	Assessore	Presente

Assiste il Segretario dr.ssa Angelica Anna ROCCO.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Ivan BUZZI nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione. Il sottoscritto attesta, ai sensi dell'art. 6 – bis della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, in relazione all'oggetto della presente deliberazione.

Pontebba, li 24/09/2020

Il TPO dell'Area Gestione del Territorio
F.to p.i. Mario Donadelli

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30.04.2020 con la quale è stata adottata la Variante n. 73 al PRGC riguardante le seguenti modifiche:

a) modifiche zonizzative:

- riclassificazione della zona omogenea Q servizi e attrezzature collettive - "D Servizi Doganali" relativa alla ex caserma Guardia di Finanza "Marta e Laritti" in località Pramollo come zona omogenea "G2 Inseidamento turistico-montano" in località Passo Pramollo, per una superficie di circa mq. 1775;
- riduzione della zona omogena "G3" demanio sciabile a favore della zona omogena "G2" Inseidamento turistico-montani" in località Passo Pramollo per una superficie di circa mq. 380;

b) modifiche normative:

- inserimento dell'art. 30 bis – Zona G2 insediamento turistico montano – rifugio alpino ex caserma Marta e Laritti;

CONSIDERATO che il Comune di Pontebba ha acquistato dall'Agenzia del Demanio il fabbricato ex caserma Guardia di Finanza "Marta e Laritti" in località Pramollo censita alla Partita Tavolare 248 1° C.T. particella edificiale 289;

ATTESO che in un'ottica di sviluppo dell'offerta turistica, l'amministrazione comunale intende ristrutturare ed ammodernare il suddetto fabbricato ai fini del ricavo di un rifugio escursionistico;

VISTA la delibera di G.C. n° 133 dd. 09.11.2018, con la quale è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di ristrutturazione, ammodernamento ed adeguamento dell'ex caserma Guardia di Finanza di Passo Pramollo di proprietà comunale per il ricavo di un rifugio escursionistico 2° lotto (ampliamento zona pranzo e vani accessori), redatto dall'ufficio tecnico comunale per un importo complessivo di € 300.000,00 di cui € 210.730,00 per lavori a base d'appalto e € 89.270,00. per somme a disposizione dell'Amministrazione;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio Turismo della Regione, con il quale è stato concesso al comune di Pontebba, ai sensi della L.R. 14/2002 e dell'art. 61 della L.R. 21/2016 e del relativo regolamento di cui al decreto n. 85/Pres/2018, un contributo di € 240.000,00 calcolato sull'80% della spesa ammissibile di € 300.000,00 per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione, ammodernamento ed adeguamento dell'ex caserma Guardia di Finanza di Passo Pramollo di proprietà comunale per il ricavo di un rifugio escursionistico 2° lotto (ampliamento zona pranzo e vani accessori);

PRESO ATTO che l'area sulla quale dovrà essere realizzato l'intervento di ristrutturazione, ammodernamento ed adeguamento dell'ex caserma Guardia di Finanza di Passo Pramollo di proprietà

comunale per il ricavo di un rifugio escursionistico è attualmente destinata dal Piano Regolatore Generale Comunale di Pontebba zona a zona Q servizi e attrezzature collettive - “D Servizi Doganali”;

RICHIAMATA la determinazione n. 198 del 26.03.2019 del Responsabile del Servizio Gestione del Territorio del Comune di Pontebba con la quale è stato conferito al RTP costituito dall’arch. Antonio Fabiani (mandatario), arch. Laura Schneider, Ing. Valentina Bertolutti, p.i. Stefano Ferigo e p.i. Filippo Gosparini (mandanti), con sede in Tolmezzo, l’incarico professionale per redazione progetto definitivo/esecutivo, nonché il coordinamento della sicurezza per la progettazione ai sensi del D. Lgs. 81/08, dei lavori di ristrutturazione, ammodernamento ed adeguamento dell’ex caserma Guardia di Finanza di Passo Pramollo di proprietà comunale per il ricavo di un rifugio escursionistico (ampliamento zona pranzo e vani accessori) 2° lotto;

DATO ATTO che è pervenuta da parte dell’arch. Antonio Fabiani da Tolmezzo la documentazione definitiva relativa alla variante n. 73 al PRGC, come registrata in data 31.03.2020 al prot. n. 0001879/2020;

VISTA e valutata la documentazione progettuale allegata alla variante n. 73 al P.R.G.C. del Comune di Pontebba, in particolare il documento VARIANTE N. 73 AL P.R.G.C. - Elaborato 02 - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ’ A V.A.S. – VERIFICA DI SIGNIFICATIVITÀ’ INCIDENZA ECOLOGICA redatto dall’arch. Antonio Fabiani da Tolmezzo e dal dott. Forestale Marco Vlaich da Tolmezzo ed appurato pertanto che in fase di progettazione si è provveduto alla valutazione degli effetti significativi sull’ambiente che la variante adottata potrà determinare;

ATTESO che, come evidenziato negli elaborati a firma dell’arch. Antonio Fabiani da Tolmezzo la variante in oggetto, per i suoi contenuti, rientra nella procedura delle varianti di livello comunale disciplinata dall’art. 63 sexies, comma 2, della L.R. 5/2007;

ATTESO che il Comune, nell’ambito della procedura di approvazione della variante urbanistica, deve altresì valutare la presenza di eventuali effetti significativi sull’ambiente che richiedano l’espletamento delle procedure di VAS, ai sensi della Direttiva 42/2001/CE;

RICHIAMATA la legislazione vigente in materia di Valutazione Ambientale Strategica costituita dalla Direttiva comunitaria 2001/42/CE del 27.06.2001, dal D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 come modificato dal D.Lgs. 16.01.2008, n. 4 e dalla Legge Regionale 06.05.2005, n. 11;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell’art. 6 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per i piani che determinano l’uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori ai piani, la valutazione ambientale strategica è necessaria qualora l’autorità competente valuti che gli stessi possano avere impatti significativi sull’ambiente secondo le disposizioni di cui all’articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell’area oggetto di intervento;

CONSIDERATO che la L.R. 16/2008 e s.m.i. recante “Norme urgenti in materia di ambiente, territorio edilizia, urbanistica attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo”, in vigore dal 13.12.2008, all’art.4, integra la legislazione regionale vigente in materia di VAS degli strumenti di pianificazione comunale;

CONSIDERATO che il su citato art. 4 della L.R. 16/2008 e s.m.i. stabilisce, tra l’altro, che:

- Per le finalità di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), limitatamente alla pianificazione urbanistica comunale, si intende per:
 - a) proponente: l’ufficio comunale o il soggetto privato che elabora il piano urbanistico;
 - b) autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano o il programma soggetto alle disposizioni della presente legge, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispone il piano o il programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano o il programma;

- c) autorità competente: la Giunta comunale;
- sono considerate piccole aree a livello locale:
 - a) le aree oggetto di varianti di livello comunale di cui all'articolo 63 sexies della legge regionale 5/2007 ;
 - b) le aree interessate dai piani particolareggiati comunali ancorché comportino variante agli strumenti urbanistici nei limiti di cui alla lettera a).
- Per i piani urbanistici di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, che determinano l'uso di piccole aree a livello locale così come definite al comma 2 e per tutti i piani e varianti agli strumenti urbanistici comunali di cui all'articolo 6, comma 3 bis, del decreto legislativo 152/2006, l'autorità competente valuta, sulla base della relazione allegata al piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all'allegato I della parte II del decreto legislativo 152/2006, se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente.

EVIDENZIATO che si rende pertanto necessario ed opportuno valutare gli eventuali effetti significativi sull'ambiente della variante;

RIBADITO che tale valutazione spetta all'autorità competente, individuata all'art.4 della L.R. 16/2008, nell'organo della Giunta Comunale;

VISTA la deliberazione giuntale del Comune di Pontebba n. 54 del 12.05.2020 con la quale, sulla base dell'entità degli interventi oggetto di variante, sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale, da cui acquisire il parere di competenza per l'emissione del provvedimento di verifica di assoggettabilità della Variante n. 73 alla procedura di V.A.S., i seguenti enti e/o servizi:

- Servizio regionale Valutazioni Ambientali (VAS e VIA);
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente- F.V.G.;
- Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 "Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli";

APPURATO che tale richiesta di parere è stata inoltrata agli Enti sopra indicati con nota prot. 0002801/2020 di data 15/05/2020;

PRESO ATTO che:

- l'A.R.P.A. F.V.G. – sede di Palmanova con nota prot. 015196/P/GEN/PRA_VAL del 05.06.2020, ha espresso parere di non assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale strategica della variante n. 73 al P.R.G.C. del Comune di Pontebba, formulando contestualmente alcune osservazioni;
- l'ASU FC Azienda sanitaria universitaria Friuli Collinare con nota prot. N. P 0061691-P/GEN/ASUF del 27.05.2020 ha espresso parere di non assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale strategica della variante n. 73 al P.R.G.C. del Comune di Pontebba;
- la Direzione Centrale ambiente ed energia - Servizio valutazioni ambientali, con nota prot. 0026169/P di data 09.06.2020 si è così espressa:
 - in relazione alla valutazione d'incidenza, si rileva che le previsioni di variante, considerata la distanza delle zone oggetto di modifica di destinazione, non possono comportare interferenze funzionali o azioni di possibili incidenze negative significative sugli habitat e le specie tutelate. Non è pertanto necessaria la valutazione d'incidenza ai sensi del DPR 357/1997 e della DGR 1323/2014;
 - in merito alla procedura di valutazione ambientale strategica della variante n. 73 al P.R.G.C. del Comune di Pontebba, il parere di non assoggettabilità alla procedura di valutazione ambientale strategica della variante n. 73 al P.R.G.C. del Comune di Pontebba;

VALUTATI i pareri pervenuti da parte dei soggetti competenti in materia ambientale interpellati, si è ritenuto di evidenziare quanto segue:

- Parere n. prot. 015196/P/GEN/PRA_VAL del 05.06.2020 dell'A.R.P.A. F.V.G. – sede di Palmanova, si provvede all'aggiornamento dell'articolo di norma 30 bis delle N.d.A. inserendo quanto segue:
 - l'impianto di smaltimento delle acque reflue dovrà seguire le disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e le "linee Guida per il trattamento delle acque reflue domestiche e assimilabili";
 - il materiale da scavo prodotto durante i lavori dovrà essere gestito secondo quanto previsto dal D.D.R. 120/2017 recante "Disciplina semplificata delle terre e rocce da scavo";

- Le superfici intaccate in fase di cantiere saranno oggetto di risemina con fiorume locali;

RITENUTO pertanto che gli interventi oggetto di variante non abbiano effetti significativi sull'ambiente;

VISTA la Direttiva comunitaria 2001/42/CE del 27.06.2001, il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 come modificato dal D.Lgs. n. 4 del 16.01.2008, la Legge Regionale 06.05.2005, n. 11 e l'art.4 della Legge Regionale n.16 del 12.12.2008;

VISTI ed acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come da ultimo modificato dall'art. 3 lettera b) del D.L. 174/2012, convertito in legge 7 dicembre 2012 n.213.

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

Ad Unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1. **di prendere atto:**

- che il Consiglio Comunale di Pontebba, con deliberazione n. 35 del 30.04.2020 ha adottato la Variante n. 73 al PRGC;
- che in ordine alla variante urbanistica adottata è stato predisposto, secondo i criteri dell'allegato II della direttiva 2001/42/CE, dall'arch. Antonio Fabiani da Tolmezzo e dal dott. Forestale Marco Vlach da Tolmezzo il documento VARIANTE N. 73 AL P.R.G.C. - Elaborato 02 - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ' A V.A.S. – VERIFICA DI SIGNIFICATIVITÀ' INCIDENZA ECOLOGICA redatto ed appurato pertanto che in fase di progettazione si è provveduto alla valutazione degli effetti significativi sull'ambiente che la variante adottata potrà determinare;

2. **di dare atto** che ai fini del procedimento di valutazione ambientale strategica della variante in argomento ed ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 16/2008 e s.m.i., il proponente è il Comune di Pontebba - Servizio Gestione del Territorio, l'autorità procedente è il Consiglio Comunale di Pontebba e l'autorità competente è la Giunta Comunale di Pontebba;

3. **di specificare** che in merito alle segnalazioni riportate nei pareri pervenuti da parte dei soggetti competenti in materia ambientale interpellati, si è rilevato quanto segue:

Parere n. prot. 015196/P/GEN/PRA_VAL del 05.06.2020 dell'A.R.P.A. F.V.G. – sede di Palmanova, si provvede all'aggiornamento dell'articolo 30 bis delle N.d.A. – Elaborato 1 - VARIANTE N. 73 AL P.R.G.C. - Elaborato 01 - RELAZIONE – NORMATIVA - ASSEVERAZIONI - VARIANTE AZZONATIVA, redatto dall'arch. Antonio Fabiani da Tolmezzo , inserendo quanto segue:

- l'impianto di smaltimento delle acque reflue dovrà seguire le disposizioni di cui al D.Lgs. 152/2006 e le "linee Guida per il trattamento delle acque reflue domestiche e assimilabili";
- il materiale da scavo prodotto durante i lavori dovrà essere gestito secondo quanto previsto dal D.D.R. 120/2017 recante "Disciplina semplificata delle terre e rocce da scavo";
- Le superfici intaccate in fase di cantiere saranno oggetto di risemina con fiorume locali;

4. **di ritenere**, sulla base delle risultanze del documento denominato "VARIANTE N. 73 AL P.R.G.C. - Elaborato 02 - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ' A V.A.S. – VERIFICA DI SIGNIFICATIVITÀ' INCIDENZA ECOLOGICA, aggiornamento luglio 2020 e dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale Direzione Centrale ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio valutazioni ambientali, A.R.P.A. F.V.G e ASU FC Azienda sanitaria universitaria Friuli Collinare, che le previsioni derivanti dall'approvazione della variante in esame non risultano avere effetti significativi sull'ambiente;

5. **di escludere**, per quanto espresso ai punti precedenti, la variante in esame dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in applicazione dell'art. 4, comma 3, della L.R. 16/2008;

con separata votazione unanime espressa in forma palese

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, comma 19, della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to Ivan BUZZI

Il Segretario
F.to dr.ssa Angelica Anna ROCCO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 24/09/2020 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 09/10/2020, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R. 11/12/2003 n. 21.

Pontebba, li 24/09/2020

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to dott.ssa Paola Leschiutta

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 24/09/2020, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Pontebba, li 24/09/2020

Il Responsabile dell'esecutività
F.to dott.ssa Paola Leschiutta